



Determina Commissario Straordinario Prot. 9152/24 del 16/12/2024

Criteria di assegnazione delle classi e dei plessi agli studenti

I criteri che il Dirigente Scolastico adotterà per l'assegnazione delle classi e dei plessi agli studenti a partire dall'A.S. 2025/2026 e fino ad eventuale aggiornamento o revisione del presente regolamento, osserverà i seguenti criteri elencati secondo ordine di priorità:

Assegnazione ai plessi e alle classi

Scuola dell'infanzia

1. I bambini vengono ammessi alla frequenza della scuola dell'infanzia fino al completamento dei posti disponibili, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) bambini diversamente abili o in situazione di particolare disagio familiare;*
- b) bambini di 5 anni, poi di 4 anni, infine di 3 anni residenti nello stesso comune dell'istituzione scolastica;*
- c) bambini di 5 anni, poi di 4 anni, infine di 3 anni non residenti nello stesso comune dell'istituzione scolastica;*
- d) domande di iscrizione presentate successivamente al termine di scadenza solo in ipotesi di disponibilità di posti.*

2. Gli elenchi dei bambini ammessi e in lista d'attesa saranno elaborati, annualmente, dalla segreteria.

3. Sarà evitata, nell'assegnazione dei bambini alle diverse sezioni, qualsiasi discriminazione in base alla condizione etnica, religiosa, sociale ed economica delle famiglie degli alunni.

4. In base all'età e al numero dei bambini già frequentanti e dei nuovi iscritti, si valuterà, anno per anno, la possibilità di organizzare sezioni omogenee o eterogenee per età.

5. La composizione delle sezioni sarà comunicata alle famiglie nei primi giorni di settembre e comunque prima dell'inizio della frequenza scolastica nelle modalità stabilite dalla scuola e nella tutela della privacy.

6. Eventuali alunni gemelli verranno preferibilmente inseriti in sezioni diverse, per dar modo ad ogni individuo di seguire un proprio percorso autonomo di sviluppo e di crescita. Lo stesso principio educativo sarà seguito anche in caso di fratelli o sorelle.

7. Eventuali alunni istituzionalizzati provenienti dalla stessa comunità verranno inseriti, preferibilmente, in sezioni diverse.

8. L'inserimento nelle sezioni di casi di alunni con particolari necessità formative (es. segnalazione dei servizi sociali, alunni disabili, bambini di 5 anni trasferiti in corso d'anno) sarà



valutato dal Dirigente, anche in deroga al numero massimo previsto.

Scuola primaria

1. Come previsto dal decreto legge, n. 95/2012, all'articolo 7, comma 28, a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013, le iscrizioni alla prima classe della scuola primaria avvengono esclusivamente in modalità on line, attraverso un apposito servizio che il MIM mette a disposizione delle scuole e delle famiglie.
2. La scuola offre un servizio di supporto ed agevolazione per le famiglie prive di strumentazione informatica.
3. Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili, limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dall'Ente Locale.
4. Nel caso di richieste in eccedenza, la scuola procede all'iscrizione, secondo il seguente ordine di priorità:
 - a. *bambini provenienti dalle sezioni della scuola dell'infanzia della stessa istituzione scolastica;*
 - b. *viciniorietà della residenza dell'alunno alla scuola;*
 - c. *bambini residenti nello stesso comune dell'istituzione scolastica;*
 - d. *particolari impegni lavorativi dei genitori;*
 - e. *estrazione per sorteggio.*
5. I criteri sopra elencati, sono resi pubblici, ogni anno, prima dell'acquisizione delle iscrizioni, con pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica e in apposita sezione del modulo di iscrizione, opportunamente personalizzato dalla scuola.
6. I docenti di scuola primaria che nell'anno scolastico successivo saranno presumibilmente utilizzati nelle classi prime, incontrano gli insegnanti delle scuole dell'infanzia di provenienza per acquisire informazioni utili, al fine di formare classi prime "equilibrate" dal punto di vista cognitivo e relazionale.
7. In base ai dati raccolti il D.S. forma le sezioni delle classi prime utilizzando i seguenti elementi al fine di equilibrare le assegnazioni anche in base alle specificità ed alle criticità rilevate:
 - a. *dati forniti dalle insegnanti di scuola dell'infanzia;*
 - b. *numero degli alunni segnalati come "problematici";*
 - c. *equilibrio tra il numero dei maschi e quello delle femmine.*



Scuola secondaria di primo grado

- 1) Assicurare all'interno del gruppo classe una presenza equilibrata di alunni appartenenti alle diverse fasce di livello assegnate dalla scuola di provenienza;
- 2) Assicurare all'interno del gruppo classe un equilibrio tra alunni di sesso maschile e femminile;
- 3) Esclusivamente nel caso di soggetti con disabilità, al fine di favorire l'integrazione e l'inserimento del soggetto nella nuova classe, la famiglia potrà indicare fino a tre nominativi di alunni, indicandone l'ordine di priorità, di compagni da includere nella stessa classe. L'Istituto si impegna ad assicurare la presenza di uno dei nominativi segnati, salvo eventuali diritti delle persone interessate.
- 4) Nel caso di richieste in eccedenza, la scuola procede all'iscrizione, secondo il seguente ordine di priorità:
 - a. *studenti provenienti dalle sezioni della scuola primaria della stessa istituzione scolastica al fine di garantire la continuità verticale del curricolo;*
 - b. *presenza, nel plesso, di fratelli o sorelle dello studente.*
 - c. *viciniorietà della residenza dell'alunno alla scuola.*

Attribuzione della sezione

A ciascun gruppo classe sarà assegnata la sezione esclusivamente tramite sorteggio che sarà svolto alla presenza di uno dei genitori componenti del Consiglio di istituto, del presidente del Consiglio di Istituto, della DSGA e di almeno due collaboratori dello staff del Dirigente Scolastico che presiede la seduta.

Al fine di garantire una equilibrata distribuzione degli alunni nelle classi al fine di garantire condizioni di gestione efficace delle attività didattico-formative ed in considerazione dei criteri sopra esposti, eventuali proposte di variazioni potranno essere prese in considerazione solo a fronte di compensazione. La compensazione prevede uno spostamento da una classe all'altra, a richiesta, con il conseguente spostamento, volontario, di pari misura in modo da assicurare il mantenimento del numero massimo stabilito di alunni per ciascun ambiente classe.

Ulteriori casi particolari, ipotesi di deroghe ai criteri sopra indicati sono demandati alla discrezionale ed insindacabile valutazione del Dirigente Scolastico.

Determina Commissario Straordinario Prot. 9152/24 del 16/12/2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore Parenti

(firma autografa sostituita a mezzo stampa – Art. 3, D.lgs n. 39/1993)